

VareseNews

Al MIV di Varese “Le mura di Bergamo” il film di Stefano Savona sulla prima drammatica ondata Covid

Pubblicato: Sabato 8 Aprile 2023



 20:30 – 23:00

 Multisala Impero di Varese

 Multisala Impero Varese, Via Giuseppe Bernascone

 Varese

“Le mura di Bergamo” è un documentario ma anche un omaggio a chi non ce l’ha fatta, ha chi ha dato il massimo, a chi ha ancora non riesce a superare, a chi è già passato oltre. Si calcola che **tra il 20 febbraio e il 31 marzo del 2020** nella sola provincia di Bergamo a causa della pandemia **siano morte più di 6.000 persone.**

IL TRAILER <https://www.mymovies.it/film/2023/le-mura-di-bergamo/trailer/>

Lunedì 17 aprile, al **Multisala Impero di Varese** di via Bernascone 13, **Varesenews** propone il film di **Stefano Savona sulla prima ondata Covid** che ha colpito, nella primavera 2020, **la provincia di**

Bergamo.

Il documentario connette passato e futuro della comunità bergamasca attraverso la ricostruzione del tessuto sociale, familiare ed individuale distrutto dalla pandemia. Medici, infermieri, pazienti, volontari e persone in genere colpite dai problemi procurati dal virus cercano il loro ruolo nel **percorso di recupero di salute della comunità**. Incontrarsi e condividere le storie degli scomparsi e dei sopravvissuti è il loro modo di partecipare e superare i lutti.

Le mura di Bergamo è il risultato di un lavoro realizzato da Stefano Savona a partire dal marzo 2020 quando giunse in città insieme a un gruppo di suoi giovani ex studenti del corso di Documentario presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Il loro scopo era quello di **registrare quanto stava accadendo scegliendo una molteplicità di punti di vista**. Ma fanno di più: individuano un luogo (la Montagnola) in cui progressivamente inizieranno a ritrovarsi persone che hanno vissuto perdite di familiari per il Covid. Per i due anni successivi questi incontri si ripeteranno e verranno documentati.



Il nucleo della narrazione, però, sta altrove. Sta nella voce di chi si trovava al centralino delle ambulanze e doveva dire ai congiunti di persone molto anziane che non avrebbero potuto rivolgersi ai Pronto Soccorso ospedalieri che davano la precedenza per le terapie intensive a soggetti con maggiori probabilità di recupero. Con la conseguenza di sancire la loro inevitabile morte. Sta nelle parole di chi si era sentito già pronto per ‘andare via’ o in quelle di chi, tornando a casa, non avrebbe ritrovato alcune persone care. Sta nelle testimonianze di chi si doveva occupare di onoranze funebri straordinarie nel numero e nelle modalità di attuazione.

Sta però, anche e soprattutto, nell’impegno a non dimenticare e a non far dimenticare. Sia per quanto riguarda il versante politico amministrativo di gestione della pandemia sia, in particolare, in quello degli individui.

La proiezione del docufilm sarà preceduto da un **breve dibattito** moderato dal direttore del giornale **Marco Giovannelli** a cui prenderanno parte il direttore di Bergamonews **Davide Agazzi**, il presidente

dell'ordine degli Infermieri di Varese **Aurelio Filippini** e la giornalista di Varesenews **Alessandra Toni**.

Il lavoro di Stefano Savona è stato selezionato nella sezione Encounters **al 73° Festival di Berlino**, un omaggio ma anche un documento storico per non dimenticare ciò che è stato.

Il costo del biglietto è di 3,50 euro.

PER PRENOTARE IL TUO POSTO IN SALA

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it